

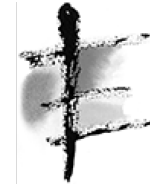


ELENCO SCHEDE PROGETTO

1. Abbinamento classe e tutor scolastico
2. Numero degli alunni coinvolti
3. Individuazione aziende coinvolte e relativi tutor aziendali
4. Abbinamento nominativo alunno/a con azienda
5. Individuazione competenze obiettivo di apprendimento
6. Individuazione indicatori di comportamento relativi alle competenze
7. Modello convenzione e patto formativo
8. Programmazione attività e tempi di esecuzione prima di attività in azienda
9. Valutazione delle competenze acquisite dagli studenti da parte dei tutor scolastico
10. Valutazione degli studenti da parte dei tutor aziendale
11. Valutazione dell'organizzazione ospitante da parte dell'allievo
12. Autovalutazione da parte dell'alunno ex ante – in itinere – ex post
13. Griglia SWOT di valutazione



Unione europea
Fondo sociale europeo



POR FSE
2007-2013
Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana

1. Abbinamento classe e tutor scolastico

--	--

2. Numero degli alunni coinvolti

--

3. Individuazione aziende coinvolte e relativi tutor aziendali

Nome azienda	Indirizzo	Telefono	e-mail	Tutor aziendale



4. Abbinamento nominativo alunno/a con azienda

Nome alunno/a	Nome azienda



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



**REGIONE
TOSCANA**



**POR FSE
2007-2013**

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana

5. Individuazione competenze obiettivo di apprendimento

Nome Alunno/a	
Azienda	

Competenza:

definizione	<hr/> <hr/> <hr/>
Descrizione	<hr/> <hr/> <hr/>

Competenza:

definizione	<hr/> <hr/> <hr/>
Descrizione	<hr/> <hr/> <hr/>



6. Individuazione indicatori di comportamento relativi alle competenze

definizione	<hr/> <hr/> <hr/>
descrizione	<hr/> <hr/> <hr/>

INDICATORI					
	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5



ES. COMPETENZE e INDICATORI

definizione	PARTECIPARE e COLLABORARE
Descrizione	Saper lavorare insieme per il raggiungimento di uno scopo comune o anche per dare il proprio aiuto a qualcuno.

INDICATORI					
Partecipa attivamente al lavoro di gruppo esprimendo la sua opinione?	1	2	3	4	5
Partecipa al lavoro di gruppo con disponibilità ad ascoltare le opinioni degli altri?	1	2	3	4	5
Favorisce il coinvolgimento di tutti i membri del gruppo?	1	2	3	4	5
In situazioni di impasse agisce per ridurre il conflitto?	1	2	3	4	5



7. Stipula convenzioni, progetto formativo e assicurazioni per attività in azienda (vedi allegato 1)

Logo dell'Istituto

MODELLO DI CONVENZIONE DEI PERCORSI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

TRA

..... (Soggetto promotore) con sede in via,
codice fiscale d'ora in poi denominato "*soggetto promotore*", rappresentato dal
Sig. nato a il,
codice fiscale

E

..... (Soggetto ospitante) con sede legale in via
codice fiscale/IVA d'ora in poi denominato "*soggetto ospitante*",
rappresentato dal sig. nato a il
codice fiscale

Premesso che

- ai sensi del Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n.196, sono promossi tirocini formativi e di orientamento al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- ai sensi dell'art. 1 DLgs 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nel sistema dei licei, sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 19/2007, *“gli allievi possono svolgere i percorsi formativi attraverso l'alternanza di studio e lavoro, nelle sue diverse modalità e forme di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi, comprese quelle del tirocinio formativo e della bottega-scuola di cui agli articoli 18 e 19 della legge regionale n. 22/2006”*;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n 81 e successive modifiche.
-

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

La **[denominazione impresa]**, qui di seguito indicata/o anche come il *“soggetto ospitante”*, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n°... soggetti in alternanza scuola-lavoro su proposta di **[denominazione istituzione scolastica]**, di seguito indicata/o anche come il *“soggetto promotore”*.

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non costituisce rapporto di lavoro;
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, al lavoratore è equiparato lo studente in alternanza scuola lavoro ex art. 2 comma 1 lettera a) decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola – lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un tutore designato dal soggetto promotore denominato *“tutor interno”* e da un tutore aziendale, indicato dal soggetto ospitante, denominato *“tutor esterno”*;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nell'impresa ospitante in base alla presente Convenzione viene predisposta un Piano Formativo Personalizzato, coerente con il Piano Formativo del percorso, che fa parte integrante della presente Convenzione;
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore;
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di *“lavoratore minore”* di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il tutor interno svolge funzioni di:

- a) informazione, accoglienza e consulenza presso l'Istituzione formativa nei confronti degli allievi e dei genitori; tale informazione dovrà riguardare altresì la disciplina della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- b) organizzazione e coordinamento delle attività dell'allievo;
- c) redazione del report finale;
- d) certificazione delle competenze già acquisite dallo studente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- e) verifica del rispetto da parte del soggetto ospitante di quanto indicato nella presente convenzione e nel progetto formativo, con riguardo altresì alle misure di prevenzione e protezione;
- f) collaborazione col tutor esterno all'individuazione del piano formativo.

2. Il tutor esterno svolge funzioni di:

- a) informazione/formazione sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- b) accoglienza, accompagnamento e formazione nella struttura ospitante;
- c) predisposizione della dichiarazione delle competenze acquisite in contesto lavorativo;
- d) collaborazione col tutor interno all'individuazione del piano formativo;
- e) garantire il rispetto dello specifico piano formativo, anche per quanto concerne la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

3. I tutor interno ed esterno condividono i seguenti compiti:

- a) Predisposizione del Piano formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il tutor interno dovrà collaborare col tutor esterno al fine dell'individuazione delle mansioni/attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del Piano formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) garantire il rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata

e dal piano formativo saranno segnalati dal tutor esterno al tutor interno affinché quest'ultimo possa porre in essere le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola – lavoro il beneficiario/i beneficiari del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal Piano Formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tal scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze.
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. Il soggetto promotore assicura il beneficiario/i beneficiari del percorso in alternanza scuola – lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nella gestione per conto di cui all'articolo 190 comma 2, del testo unico approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- Nell'affidare gli studenti all'azienda ospitante, tener conto delle capacità e delle condizioni degli stessi, in rapporto alla loro salute e sicurezza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) Garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite di un tutor aziendale, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite in contesto non formale;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor aziendale per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

- 1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun Piano Formativo Personalizzato presso il soggetto ospitante.
- 2. E' in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.
- 3.

Luogo e Data

[denominazione Soggetto Proponente] [denominazione Soggetto Ospitante]

Legale rappresentante Legale rappresentante

Logo dell'Istituto

PATTO FORMATIVO STUDENTE

MODULO DI ADESIONE ALLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il/a sottoscritto/a nato a il

residente a in via n°, frequentante la classe in procinto di frequentare uno stage nel periodo dal.....al

presso l'Azienda/Ente.....

DICHIARA

- di essere a conoscenza che le attività che andrà a svolgere costituiscono parte integrante del percorso formativo;
- di essere a conoscenza che la partecipazione al progetto di alternanza scuola lavoro non comporta alcun legame diretto tra il sottoscritto e l'azienda in questione e che ogni rapporto con l'azienda stessa cesserà al termine di questo periodo;
- di essere a conoscenza delle norme comportamentali previste dal C.C.N.L., le norme antinfortunistiche e quelle in materia di privacy;
- di essere stato informato dal Tutor aziendale in merito ai rischi aziendali in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che, nel caso si dovessero verificare episodi di particolare gravità, in accordo con l'azienda si procederà in qualsiasi momento alla sospensione dello tirocinio formativo;
- di essere a conoscenza che nessun compenso o indennizzo di qualsiasi natura gli è dovuto in conseguenza della sua partecipazione al programma di alternanza scuola lavoro;
- di essere a conoscenza che il tirocinio formativo/orientativo non comporta impegno di assunzione presente o futuro da parte dell'azienda;
- di essere a conoscenza delle coperture assicurative sia per i trasferimenti alla sede di tirocinio formativo che per la permanenza nella stessa.

SI IMPEGNA

- a rispettare rigorosamente gli orari di tirocinio stabiliti dall' azienda;
 - a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;
 - ad avvisare tempestivamente sia l' Azienda che la Scuola se impossibilitato a recarsi nel luogo del tirocinio; a presentare idonea certificazione in caso di malattia;
 - a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto in Azienda;
-
- a completare in tutte le sue parti, l'apposito registro di presenza in azienda;
 - a comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di fuori della sede di tirocinio per fiere, visite presso imprese del gruppo dell'azienda ospitante, etc.;
 - a raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà il tirocinio;
 - di adottare per tutta la durata dello stage le norme comportamentali previste dal C.C.N.L., di osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy.

Data

Firma studente

Il sottoscritto genitore dell'alunno

dichiara di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di autorizzare il proprio figlio a partecipare alle attività previste dal progetto.

Firma genitore



8. Programmazione attività e tempi di esecuzione prima di attività in azienda

Classe	Orientamento in aula	Periodo in azienda	Orientamento in aula

9. Valutazione delle competenze acquisite dagli studenti da parte del **Tutor Scolastico**

COMPETENZE ACQUISITE DALLO STUDENTE	VALUTAZIONE				
	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5
	1	2	3	4	5



10. Valutazione dagli studenti da parte del *Tutor Aziendale*

CRITERI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE				
	1	2	3	4	5
Interesse per le attività svolte	1	2	3	4	5
Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1	2	3	4	5
Capacità di portare a termine i compiti assegnati relativi agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale	1	2	3	4	5
Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1	2	3	4	5
Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione delle attività	1	2	3	4	5
Capacità di gestire autonomamente le attività relative agli ambiti di competenza individuati nel Progetto formativo individuale	1	2	3	4	5
Capacità di interagire con gli altri	1	2	3	4	5
Capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo	1	2	3	4	5
Maturazione del senso di responsabilità rispetto al ruolo assegnato	1	2	3	4	5
Sviluppo delle competenze professionali previste dal progetto formativo individuale	1	2	3	4	5



11. Valutazione dell'organizzazione ospitante da parte dell'*Allievo*

AREE DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE				
AMBIENTE FISICO					
Accoglienza	1	2	3	4	5
Funzionalità rispetto all'utilizzo	1	2	3	4	5
Adeguatezza rispetto all'utenza	1	2	3	4	5
Sicurezza sul luogo di lavoro	1	2	3	4	5
ORGANIZZAZIONE					
Facilità di trasmissione delle informazioni	1	2	3	4	5
Divisione di compiti e mansioni	1	2	3	4	5
Condivisione di una stessa impostazione lavorativa	1	2	3	4	5
Gestione dei luoghi di utilizzo comune	1	2	3	4	5
RISORSE UMANE					
Competenza professionale	1	2	3	4	5
Relazioni tra colleghi	1	2	3	4	5
Motivazione	1	2	3	4	5
Capacità di risoluzione dei problemi	1	2	3	4	5



12. Autovalutazione Alunno - *Prima (ex ante)*

Nome Alunno/a	
Azienda	

In che cosa mi aspetto di migliorare dal punto di vista pratico, cosa vorrei <i>saper fare</i> meglio	
---	--

Cosa mi aspetto di conoscere, quali nuove <i>conoscenze</i> spero di maturare	
---	--

Sono felice di iniziare perché...	



Scheda Autovalutazione Alunno/a

Durante (in itinere) e Dopo (ex post)

Nome Alunno/a	
Azienda	

Cosa so fare di nuovo rispetto a prima	
In che cosa sono migliorato/a (cosa so fare meglio)	

Quali nuove conoscenze ho maturato rispetto a prima	
Quali conoscenze ho migliorato rispetto a prima	



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



POR FSE
2007-2013
Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana

L'esperienza è stata utile <i>perché</i> ...	
L'esperienza poteva essere migliore <i>perché</i> ...	



13. Griglia SWOT di valutazione

Compilazione *ex ante* ed *ex post* - a cura dei **Tutor Scolastici**

Nome Alunno/a	
Azienda	

Fattori Interni all'esperienza di Alternanza

Punti di Forza (es. fattori legati a: allievo, azienda, metodo, ecc.)	Punti di Debolezza (es. fattori legati a: allievo, azienda, metodo, ecc.)



Fattori Esterni all'esperienza di Alternanza

Opportunità (es. leggi naz. o reg., decreti, reti sul territorio, ecc.)	Minacce (es. scarsa attitudine del territorio, rapporti complicati tra stakeholder, ecc.)